ASSOCIAZIONE VIVISARPI
viale Montello 16, 20154 Milano
www.vivisarpi.it

All'Assessore alla Sicurezza del Comune di Milano, Anna Scavuzzo
cc Al sindaco di Milano, Giuseppe Sala

OGGETTO: Quartiere Sarpi-Bramante-Canonica

Gentile Vicesindaco, nonché Assessora alla Sicurezza,

facciamo seguito con la presente all'Assemblea di Prossimità tenutasi in data 12 settembre u.s. presso il CAM Garibaldi, dedicata ai temi della sicurezza nell'ambito del Municipio 1, per chiederLe un incontro al fine di stabilire un rapporto costruttivo con il suo Assessorato e con la Polizia Locale e contribuire così a migliorare la situazione esistente nel quartiere Sarpi-Bramante-Canonica stabilire. A tale scopo ci premuriamo segnalarLe alcune situazioni critiche che, a nostro avviso, rendono necessario l'intervento della Polizia Locale, all'occorrenza anche congiuntamente con altre Forze dell'Ordine.

b) Attività di carico e scarico merci. Dal 2014 la nostra zona è controllata da telecamere, anche alla finalità di fare rispettare gli orari consentiti per il carico e scarico merci (10-12,30; 17.15-18.30; festività: non consentito) in un'area in cui il commercio all'ingrosso (anche se in questi ultimi anni diminuito) e il suo indotto imperversano e la fanno ancora da padrone. Oltre a fenomeni ormai incancreniti di aree di parcheggio (per residenti e non) occupate abusivamente da furgoni, o di occupazione di marciapiedi a ridosso dell'area controllata dalle telecamere nei giorni feriali e con sistematicità nelle giornate festive (tipico è l'incrocio Montello- Guercino De Dragon - vedi figure 1a, 1b), si riscontra - da un po' di tempo a questa parte - anche il mancato rispetto degli orari consentiti, nonostante la presenza delle telecamere. In particolare, la domenica, di sovente, camion e furgoni entrano ed escono "indisturbati" anche nella zona controllata dalle telecamere, effettuando, in contrasto a quanto previsto e consentito, operazioni di scarico merci (Vedi figure 2a, 2b, 2c).
Rispetto al quadro sopra delineato (e comprovato), è lecito pensare che sussistano almeno due possibili opzioni:
- i grossisti hanno conseguito dal Comune deroghe rispetto agli orari consentiti (ma, in questo caso, non si capirebbero le motivazioni di provvedimenti di deroga, trattandosi di merce non deperibile);
- le telecamere sanzionano, ma le sanzioni non vengono pagate.

Dalle figure 2a) e 2b) si possono rilevare (per l'assunzione dei provvedimenti di competenza del Comune) anche le targhe dei furgoni che hanno effettuato operazioni di carico e scarico in contrasto con gli orari previsti; in ogni caso dalle telecamere è possibile ricavare il numero di targa dei furgoni che più sistematicamente violano le regole. Qualora, a seguito dell'accertata ripetizione sistematica della infrazione e dell'irrogazione delle sanzioni correlate alle violazioni delle limitazioni orarie, si riscontrasse che esse non vengono evase si potrebbero prendere in considerazione azioni più efficaci quali ad es. il sequestro dei mezzi, così come era stato ipotizzato dall'Assessore al Commercio in carica nella precedente consigliatura.
In ogni caso, una presenza in loco della Polizia Locale durante i giorni festivi è auspicabile, specialmente per dissuadere il ripetersi sistematico di alcune situazioni ricorrenti (es. giorni festivi: angolo Montello-Guercino orari 10.00-13.00 con occupazione di marciapiedi, scivoli per i portatori di handicap, proprio quelle situazioni che il suo Assessorato ha dichiarato in questi giorni di voler perseguire) e che sovente potrebbero essere risolte con la semplice

posa di parigine.

b) Incrocio Messina Procaccini: come già segnalatoLe con nostra lettera del 15 maggio 2018 (accompagnata dalla petizione con adesione di 500 firme), la situazione critica al suddetto incrocio non risulta essere ad oggi cambiata. Con la lettera di cui sopra era stata richiesta, in attesa di un intervento radicale sull'incrocio (di cui ad oggi non vi è traccia),una presenza più costante da parte della Polizia Locale, al dichiarato fine di fare rispettare le disposizioni del Codice della Strada, e di eliminare le molteplici e ripetute situazioni di parcheggio abusivo (spesso in doppia o tripla fila) di camion e furgoni al servizio di un magazzino alimentare all'ingrosso ubicato giusto sull'angolo di via Messina - via Procaccini, con conseguente insorgenza di aggravio dei fenomeni di pericolosità dell'incrocio per pedoni e autovetture. Nonostante quanto da Lei comunicatoci in merito al fatto che "*Il comando competente per territorio è già stato notiziato al fine di predisporre controlli specifici e mirati e di sensibilizzare il personale affinché ponga particolare attenzione a tale problematica"*, siamo a segnalarLe che non si riscontra, allo stato, alcun cambiamento significativo delle criticità evidenziate. Riteniamo, pertanto, sia necessario intervenire nuovamente al fine di risolvere, in modo efficace, la problematica.

c) Via Arnolfo di Cambio: La via di 200 m di lunghezza è degradata a causa di:

- rilevante sporcizia;
- "discarica abusiva" all'angolo con via Fioravanti: l'angolo in questione è oggetto scarichi di rifiuti di diverso genere che si ripetono quotidianamente;
- parcheggi continuativi in divieto di sosta (le macchine entrano in retromarcia da Fioravanti);
- presenza di esercizi commerciali ambigui, quali centri massaggi, internet point, sale gioco peraltro aperti 7 giorni su 7 fino a tarda sera o tutta la notte.

Anche in questo caso, un'efficace e sistematica azione di contrasto delle irregolarità da parte della Polizia Locale potrebbe portare a un miglioramento della situazione.

d) Taxi in Paolo Sarpi: E' noto che i taxi percorrono la via a velocità sostenuta senza tenere conto che la strada è pedonale, creando, in tal modo, situazioni di pericolo per i pedoni, specialmente per i bambini. Anche in questo caso, si richiede un'azione efficace di presidio da parte della Polizia Locale, sensibilizzando anche le associazioni di categoria.

e) Sacchetti di plastica non in regola con le normative esistenti: l'uso di questi sacchetti (e sacconi) è ancora molto diffuso, nonostante i sequestri effettuati dalla Polizia Locale. Essi costituiscono, infatti, il supporto per impacchettare la merce venduta dai numerosi esercizi all'ingrosso della zona, e gli stessi sono visibili a tutte le ore del giorno a bordo dei numerosi carrelli che, indipendentemente dagli orari consentiti per il carico e scarico merci, attraversano il quartiere per trasportare la merce ai furgoni parcheggiati fuori dalla zona controllata da telecamere.

f) Trasporto di merci prive di bolla d'accompagnamento: questo fenomeno avviene senza soluzione di continuità, sia nel momento della fornitura delle merci agli esercizi commerciali all'ingrosso, sia nel momento in cui la merce fa il percorso inverso dagli esercizi commerciali verso i loro clienti, altrettanto grossisti. Un intervento coordinato tra Polizia Locale e Guardia di Finanza potrebbe essere quanto mai utile come lotta all'evasione

fiscale, cui anche l'Amministrazione comunale dovrebbe essere molto interessata.

Più recentemente, altri fenomeni di criticità sono stati a noi segnalati da abitanti del quartiere, e riguardano gli inizi di movida notturna sia sulla via Sarpi che su via Cesariano, specie durante i fine settimana. Sarà nostra premura verificare la consistenza di tali fenomeni ma, considerata la vicinanza della zona, da una parte, all'Arco della Pace e, dall'altra a Corso Como, riteniamo utile che l'Amministrazione comunale vigili da sin da subito con accortezza, per evitare di "rincorrere" poi fenomeni non facilmente gestibili.

Siamo coscienti che le criticità che abbiamo elencato possano apparire di scarsa rilevanza se confrontate con fenomeni ben più gravosi che sono presenti in altri quartieri della Città, ma siamo anche consapevoli, grazie al nostro radicamento ventennale nel quartiere, che siano proprio i comportamenti non "virtuosi" e non rispettosi di regole che attengono al miglioramento della qualità della vita di tutti, che creano condizioni di malcontento e rancore fra gli abitanti, sentimenti che, a nostro avviso, non devono essere alimentati, bensì tacitati e prevenuti con mirati ed accorti interventi.

Come detto all'inizio contiamo di poterLa incontrare per illustrarLe di persona le problematiche del quartiere e per stabilire un rapporto costruttivo con il suo Assessorato e con la Polizia Locale.
Certi di un Suo riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Associazione Vivisarpi
Il Presidente
Pier Franco Lionetto

Milano, 17 ottobre 2018

Figure 1a) e 1b) – Occupazione di marciapiedi, scivoli e strada per attività di carico scarico merci

ASSOCIAZIONE VIVISARPI
viale Montello 16, 20154 Milano
www.vivisarpi.it

Figure 2a) 2b) 2c): Attività di scarico merci all'interno dell'area controllata da telecamere in giorni festivi